

LINEE GUIDA

PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ DI CUI ALL' ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001

CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE DELLE MOBILITÀ

La Regione Basilicata rende pubblica, con apposito avviso approvato dal dirigente dell'ufficio Risorse umane e Organizzazione, la disponibilità dei posti da ricoprire attraverso il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni.

L'avviso di selezione contempla almeno:

- il numero di posti da ricoprire;
- la categoria di inquadramento, il profilo e le aree di destinazione;
- i requisiti di ammissione e le competenze professionali richieste;
- termini e modalità di presentazione delle domande;
- i criteri di valutazione.

Il profilo specifico e l'area di destinazione, compreso il titolo formativo e/o abilitazioni richiesti, ove non già dettagliati nel documento di programmazione dei fabbisogni, sono determinati dai Direttori Generali, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 26 del Regolamento regionale n. 1/2021, in ragione della competenza ad essi ascrivita dall'art. 16, comma 1 lett. a-bis D.Lgs. n. 165/01 nella determinazione dei profili specifici *"necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti"*.

Nel caso in cui all'interno della Regione Basilicata siano presenti, in posizione di comando, dipendenti provenienti da altre amministrazioni, inquadrati nella categoria e nel profilo per i quali si intende pubblicare l'avviso, gli stessi devono essere immessi in ruolo in via prioritaria, qualora facciano domanda di trasferimento definitivo presso la Regione Basilicata.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo pieno ed indeterminato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con inquadramento nella categoria del comparto Funzioni locali o categoria corrispondente - secondo le vigenti tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015 - a quella per la quale si concorre; sono inoltre ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale ed indeterminato previa dichiarazione di impegno alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (n. 36 ore settimanali);
- anzianità di servizio in ruolo di almeno 2 anni nella categoria uguale o corrispondente - secondo le vigenti tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015 - a quella per la quale si concorre;
- possesso del titolo di studio richiesto per il profilo o titolo ad esso equipollente o, comunque, abilitante all'esercizio delle funzioni richieste, con indicazione della data di conseguimento, dell'Istituzione universitaria (in caso di diploma di laurea) o scolastica (in caso di diploma di istruzione secondaria superiore) che lo ha rilasciato e della votazione conseguita;
- competenza ed esperienza di natura gestionale nelle attività ed ambito del profilo prescelto;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;

- non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, l'accesso all'impiego presso una Pubblica Amministrazione. In caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate per le conseguenti valutazioni da parte dell'amministrazione in base alla normativa vigente;
- non aver riportato sanzioni disciplinari - nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di mobilità - presso le pubbliche amministrazioni di provenienza e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;
- possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire.
- nulla osta al trasferimento dell'ente di appartenenza o, in alternativa, dichiarazione preventiva dell'ente di provenienza di disponibilità alla concessione del nulla osta.

I requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso.

La domanda è corredata del *curriculum vitae*, redatto in formato europeo, contenente informazioni puntuali e dettagliate sugli elementi che caratterizzano l'esperienza e la professionalità richiesta per l'ambito ed il profilo per i quali è proposta la candidatura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame delle candidature sarà effettuato da una Commissione esaminatrice appositamente nominata con provvedimento del Direttore Generale delle Risorse umane, Organizzazione e Affari generali.

Nella determinazione della composizione della Commissione si terrà conto dell'ufficio di destinazione della/e unità da reclutare mediante mobilità, prevedendosi la partecipazione del dirigente o del direttore dell'area funzionale di riferimento.

La Commissione procederà all'analisi dei *Curricula vitae* accertando la sussistenza delle competenze dei candidati necessarie allo svolgimento delle funzioni della posizione ricercata. A tal fine valuterà l'aderenza delle precedenti esperienze lavorative e/o la formazione, accademica e/o professionale, nelle materie attinenti al profilo ricercato. La Commissione redige un giudizio che motiva la adeguatezza o la non adeguatezza rispetto alla posizione da coprire. I candidati il cui profilo sarà ritenuto adeguato ed aderente a quello ricercato saranno convocati per un colloquio con la Commissione.

Durante il colloquio saranno approfonditi gli elementi oggetto della valutazione del *Curriculum vitae*, in relazione alle esigenze della Regione Basilicata, al fine di selezionare il candidato con le competenze professionali particolarmente idonee e pienamente rispondenti alle attese in merito al profilo ricercato.

Il giudizio finale sarà ponderato nei livelli *alto*, *medio-alto*, *adeguato* o *non adeguato* del profilo del candidato rispetto ai criteri sopra indicati.

La convocazione al colloquio avviene tramite comunicazione PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal candidato in domanda.

Le liste di idoneità, distinte per ciascun profilo ricercato, sono formulate successivamente all'espletamento del colloquio, elencando in ordine decrescente i giudizi finali riportati dai candidati. Fatta salva l'applicazione dell'art. 30, comma 2-bis, del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in caso di parità di giudizio finale, trova applicazione il criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998, secondo il quale è preferito il candidato più giovane d'età.

Le liste di idoneità esplicano la propria validità nell'ambito della procedura di mobilità in esito alla quale sono approntate ed ai fini del trasferimento e dell'immissione nei ruoli della Regione Basilicata dei dipendenti utilmente collocati fino a concorrenza del numero dei posti disponibili espressamente indicati nell'avviso.

